



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (GIORGETTI)

(v. stampato Camera n. 2384)

approvato dalla Camera dei deputati il 16 luglio 2025

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 17 luglio 2025

Modifiche alla legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo
per la riforma fiscale

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Alla legge 9 agosto 2023, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, primo periodo, la parola: « ventiquattro » è sostituita dalla seguente: « trentasei »;

2) al comma 6, le parole: « dalla data di entrata in vigore dell'ultimo dei decreti legislativi medesimi » sono sostituite dalle seguenti: « dalla data di cui al comma 1 » e le parole: « di cui ai commi 1 o 4 » sono sostituite dalle seguenti: « di cui al comma 4 »;

b) all'articolo 9, comma 1, lettera *a)*, il numero 5) è sostituito dal seguente:

« 5) prevedere la possibilità di estendere anche ai tributi regionali e locali la disciplina del trattamento dei debiti tributari di cui agli articoli 23, 63, 64-*bis*, 88, 245 e 284-*bis* del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al citato decreto legislativo n. 14 del 2019, concernente il pagamento parziale o dilazionato dei tributi, e introdurre analoga disciplina per l'istituto dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi »;

c) all'articolo 15, comma 2:

1) alla lettera *a)*, numero 1), la parola: « diminuzione » è sostituita dalla seguente: « revisione »;

2) alla lettera *m)*, dopo la parola: « riordino » sono inserite le seguenti: « e revisione » e le parole: « a distanza » sono soppresse;

d) all'articolo 19, comma 1, dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:

« *m-bis*) uniformare l'ordinamento, lo stato giuridico e il ruolo dei magistrati tributari, in quanto compatibili, a quelli della magistratura ordinaria, con riferimento, in particolare, fatte salve le prerogative dell'avvio del procedimento disciplinare attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri e al presidente della corte di giustizia tributaria di secondo grado nonché quelle decisorie del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, alle fattispecie disciplinari, con le relative sanzioni e procedure, e al regime delle incompatibilità, della dispensa dal servizio e del trasferimento di ufficio »;

e) all'articolo 21, comma 1, alinea, le parole: « 31 dicembre 2025 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2026 ».

